



Il "Douja d'Or" si è svolto nei mesi scorsi: vi hanno partecipato circa mille vini rappresentativi dell'intero panorama vinicolo italiano. La premiazione è l'atto finale.

# Cantina Sant'Andrea Trionfo al "Douja d'Oro"

**Degustazione** I cinque vini premiati vengono presentati ad Asti  
L'occasione: il Salone nazionale che si concluderà il 17 settembre

**A**nche le cinque etichette della cantina Sant'Andrea di Borgo Vodice, vincitrici del Premio «Douja d'Or» sono protagoniste del Salone nazionale di vini selezionati di Asti, che si concluderà il 17 settembre. In pratica, verranno fatte degustare insieme a tutte le altre etichette che hanno primeggiato al concorso, giunto alla quarantacinquesima edizione. Questi i vini Sant'Andrea premiati: Riflessi bianco, Dune, Templum Moscato di Terracina amabile, Capitolium Moscato di Terracina passito e Oppidum Moscato di Terracina secco. Per questi ultimi due si tratta di una conferma: anche l'anno passato avevano trionfato. Insieme allo stesso Templum, sono i «gioielli» che la cantina di Borgo Vodice produce con le uve di questo tipico vitigno locale. Con le stesse uve poi produce Hum e due spumanti. Tornando al Capitolium e

all'Oppidum, il primo è un vino di grande piacevolezza e dalla forte personalità. Dal colore giallo paglierino carico con lievi riflessi dorati e dai profumi intensi, caratteristici del vitigno da cui proviene, va a braccetto con piatti elaborati a base di pesce, fritti misti e antipasti di mare. Il Capitolium invece è un vino da meditazione, da sorseggiare con gli amici. In bocca, è dolce e vellutato. Ama le torte di cioccolato e crema. Ma non disdegna i dolci secchi. Oltre che degustare, i vini premiati si possono acquistare nel corso dei giorni della manifestazione.

Manifestazione che, come sempre, si svolge nel Palazzo dell'Enofilia, antico enopolio riconvertito in centro fieristico. Questo edificio da quattro anni è diventato anche la sede dell'Enoteca permanente dei vini premiati con la «Douja d'Or». Al concorso hanno partecipato circa mille vini rappresentativi dell'intero panorama vinicolo italiano. A giudicare le

etichette sono stati duecento assaggiatori tra tecnici ed esperti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vini). Due le tornate di assaggi. Passavano il primo turno, i vini che avevano ottenuto un punteggio eguale o superiore alla soglia minima di eccellenza prevista dal regolamento dello stesso concorso, ossia i 85/100. Il premio, organizzato dalla Camera di commercio di Asti, si svolge sotto l'egida del Ministero per le Politiche Alimentari, Agricole e Forestali e con la collaborazione tecnica dell'Onav (Organizzazione Assaggiatori Vino). Possono partecipare tutte le aziende italiane produttrici di vini Doc e Docg. Quattro anni fa, allo stesso concorso, un altro vino della cantina Sant'Andrea, il Sogno Circeo rosso doc, si aggiudicò, oltre alla medaglia d'oro, anche l'Oscar della Douja, riconoscimento ogni anno attribuito ai vini che riportano, nelle varie fasi di degustazioni, valutazioni superiori ai 90/100. ●

**L'Azienda  
pontina  
grande  
protagonista  
nel Concorso  
con i suoi  
prodotti**